# INVENTARIO NAZIONALE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

TAVOLO TECNICO «EMAS E I CAMBIAMENTI CLIMATICI – INCONTRO CON GLI STAKEHOLDER» 21 Giugno 2021

Ing. Andrea Gagna
ISPRA - VAL-ATM





# SCOPO DELL'INVENTARIO NAZIONALE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

### Adempimenti di legge

- UNFCCC
- UN-ECE-CLRTAP
- NECD, Monitoring Mechanism Regulation, ESR
- National Communication, Biennial Report
- Disaggregazione provinciale

### Supporto tecnico/pareri

- VIA/VAS, verifiche ottemperanza
- Strategia di decarbonizzazione
- PNIEC
- DEF

#### Altro

- Indicatori Annuario Dati Ambientali
- Rapporti tecnici
- Conti satellite ISTAT (es. NAMEA)





## IL SISTEMA NAZIONALE DELL'INVENTARIO







## METODOLOGIA DELL'INVENTARIO NAZIONALE (1)

➤Obiettivo: stima nazionale annuale delle <u>emissioni</u> e degli <u>assorbimenti</u> per tutte le sostanze considerate, risultanti dalle attività antropogeniche

- > Le attività antropogeniche sono raggruppate nei macrosettori:
  - Energia
  - Processi industriali e uso dei prodotti
  - Agricoltura
  - Rifiuti
  - Uso del suolo, variazioni dell'uso del suolo e Foreste



Emissione = [Fattore di emissione] x [Dato di Attività]







## METODOLOGIA DELL'INVENTARIO NAZIONALE (2)

Tema	Metodologie di riferimento	Prodotti
Gas serra		
(internazionale)	<u>Linee Guida IPCC</u>	1996 2000 2006 2019
(nazionale)	National Inventory Report	Label of references Gas to restrict the control of
Altri inquinanti (internazionale)	Guidebook EMEP/EEA	1999 2006 2013 2016 2019
(nazionale)	Informative Inventory Report	hair formation inventory Report 2021  White Coll Control of the Co





# REQUISITI DA GARANTIRE E LA REVISIONE INTERNAZIONALE

Trasparenza
Consistenza
Confrontabilità
Completezza
Accuratezza



Applicazione Linee Guida di riferimento

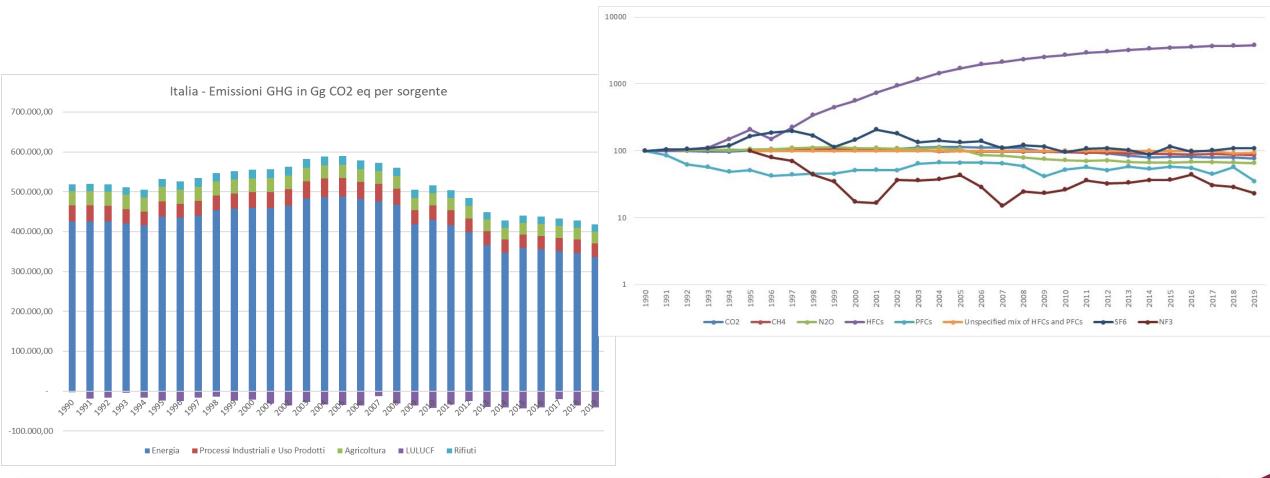
La revisione ha cadenza annuale e ricorre ogni volta che all'Italia è richiesta la comunicazione ufficiale delle stime delle emissioni in atmosfera.







## ANDAMENTO DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA IN ITALIA







## COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA: I MECCANISMI DI MERCATO DEL PROTOCOLLO DI KYOTO

Mercati delle quote di carbonio: meccanismi di mercato permettono di sviluppare e offrire azioni di mitigazione e compensazione delle emissioni permettendo alle entità che aderiscono di internalizzare il costo delle proprie emissioni generando o acquistando crediti di carbonio.

«Compliance Market», Regolamentati

#### ETS

(Emissions Trading Scheme)

#### CDM

(Clean Development Mechanism)

J

(Joint Implementation)

(Cap&Trade) l'eccesso di emissioni autorizzate di un Paese è acquistato da un altro Paese che ha superato la quota autorizzata di emissioni. (Allowances)

Adesione a «green projects» da realizzare nei PVS, riduzione emissioni rispetto allo scenario «senza green projects». («generazione crediti», CERs)

Proposta di «green projects» da parte di Paesi industrializzati da realizzare in altri Paesi sviluppati (generazione di «crediti», ERU)

- Favorire la riduzione delle emissioni dove è economicamente conveniente
- Favorire il trasferimento tecnologico tra Paesi





### I MERCATI VOLONTARI

Mercati Volontari di crediti di Carbonio: legano gli interessi ambientali a quelli economici, etici, di responsabilità sociale e di impresa nell'impegno a ridurre l'impronta di carbonio di soggetti molto diversi tra loro: dai singoli cittadini fino alle multinazionali.

Moltissime iniziative meritorie che permettono di realizzare interventi positivi sull'ambiente.

#### In Italia:

- manca ancora una legislazione di riferimento o delle linee guida nazionali
- > i crediti originati dalle attività agro-forestali non sono spendibili sui mercati regolamentati (ETS)



Proposta CREA:

Codice Forestale del Carbonio

Per creare un Mercato

Volontario in Italia più credibile ed efficace



Rischi di un mercato con una struttura «fluida», non regolamentata:

- potenziale scarsa solidità dei crediti generati (quali progetti, quale anno base o livello di riferimento?)
- non univocità dei crediti (generati, usati e richiesti)
- anche frodi commerciali





## ACCORDO DI PARIGI E MERCATI VOLONTARI

Accordo di Parigi: tutte le Parti fissano degli obiettivi di riduzione delle emissioni attraverso preparazione e aggiornamento degli NDCs=> Nationally Determined Contributions (NDCs)



Art. 6, Accordo di Parigi: nuovi strumenti a supporto delle azioni di mitigazione e adattamento per promuovere sviluppo sostenibile e integrità ambientale:

- > Cooperazione volontaria tra le Parti mediante l'uso degli ITMO (internationally transferred mitigation outcomes) [6.(2)]
- ➤ Meccanismo di mercato [6.(4)]
- > Approcci non basati su meccanismi di mercato [6.(8)]



l'art.6 propone un contenitore potenziale di tutte le esperienze di mercato (compliance e voluntary market) e non, attuate fino ad oggi.



Quale struttura, regole e procedure? Negoziato UNFCCC in stallo.





### **GRAZIE DELL'ATTENZIONE!**

ing. ANDREA GAGNA

ISPRA VAL-ATM

Email: andrea.gagna@isprambiente.it



